



San Paolo dei Cappuccini Biblioteca



Tra gli anni 1589-1593 si eresse il Convento dedicato alla Conversione di S. Paolo in località Monte Pinzano o Monte Oliveto (oggi quartiere "Cappuccini"). Secondo le Costituzioni cappuccine allora in vigore, ogni Convento doveva essere provvisto di una Biblioteca. Ad essa fu destinato un locale non troppo ampio che, sino alla seconda metà del Settecento, fu sufficiente. Nel 1777 fr. Michelangelo da Civitavecchia pose mano all'ampliamento e ristrutturazione della Biblioteca. Probabilmente, a seguito di questo ampliamento, la Biblioteca ha inglobato il consistente materiale librario (180 volumi) di fr. Elzeario da Roma. Nulla sappiamo dei successivi sviluppi, ma è probabile che a seguito delle soppressioni essa fu particolarmente depauperata. Con il successivo ripristino del convento come luogo di studio, la Biblioteca ebbe un progressivo sviluppo ed incremento delle strutture e del materiale librario, fino a diventare in questi ultimi decenni polo culturale della Provincia Romana e dei Cappuccini del Centro Italia. Dall'ultima ristrutturazione, fine 2011, la Biblioteca occupa tutto il piano seminterrato del Convento.



La Biblioteca è il risultato della confluenza di varie Biblioteche storiche dei Cappuccini del Lazio. Il Convento spesso è stato sede degli studentati di filosofia e teologia; attualmente ospita la sede distaccata dell'Istituto Filosofico-Teologico San Pietro. L'incremento del patrimonio attuale è rivolto alle materie tipiche di filosofia e teologia.



Contatti
Via San Crispino n 6, 01100, Viterbo (VT)
Indirizzo e-mail di riferimento: bibliosanpaolo@libero.it
Recapito telefonico: 0761 321945